

AUSTRALIA**L'approvazione del c.d. *Anti-Fairness Bill* in materia di accordi di accoglienza con Paesi terzi e rilascio di visti**

19/09/2025

Il Parlamento australiano ha approvato l'*Home Affairs Legislation Amendment (2025 Measures No. 1) Bill 2025*. Il *Bill*, noto anche come *Anti-Fairness Bill*, introduce una serie di modifiche al [Migration Act 1958](#) con l'obiettivo di disciplinare, chiarire e convalidare determinati atti e provvedimenti attinenti sia agli accordi di accoglienza con Paesi terzi, sia alle decisioni in materia di visti.

In primo luogo, il *Bill* interviene con modifiche di carattere sostanziale in relazione agli accordi di accoglienza con Paesi terzi. In particolare, viene previsto che le regole di giustizia naturale (*rules of natural justice*)¹ non trovino applicazione rispetto all'esercizio del potere esecutivo del *Commonwealth* volto a concludere tali accordi con Stati esteri, a compiere attività preparatorie alla loro conclusione, nonché a realizzare ogni atto connesso all'attuazione di detti accordi, comprese le funzioni di accoglienza svolte dal Paese terzo.

La stessa esclusione si estende a ulteriori fattispecie previste dal *Migration Act*, quali: l'utilizzo, la raccolta e la comunicazione di informazioni, anche di carattere personale, a governi stranieri; l'emanazione di direttive di rimozione; la raccolta e gestione di informazioni relative ai precedenti penali degli stranieri.

Le disposizioni chiariscono, inoltre, che gli atti e le decisioni già adottati in tali ambiti, che avrebbero potuto essere considerati invalidi unicamente per la mancata osservanza delle regole di giustizia naturale, devono intendersi *ex tunc* validi e produttivi di effetti giuridici.

Tale intervento normativo appare coerente con la recente pronuncia della *Federal Court* nel caso [TCXM v Minister for Immigration and Multicultural Affairs \[2025\] FCA 540](#), che ha riconosciuto la non applicabilità dell'obbligo di equità procedurale con riferimento agli accordi di accoglienza in Paesi terzi.

In secondo luogo, il *Bill* affronta la questione delle decisioni in materia di visti alla luce delle più recenti evoluzioni giurisprudenziali. Il *Bill* risponde in particolare alla sentenza della *Federal Court* nel caso [AJN23 v Minister for Immigration, Citizenship and Multicultural Affairs \(2024\) 304 FCR 586; \[2024\] FCAFC 103 \(AJN23\)](#), con cui era stata annullata la decisione del *Minister for Immigration, Citizenship and Multicultural Affairs* di rigettare una richiesta di concessione di un visto di protezione. Tale decisione era stata ritenuta invalida in quanto fondata sui principi espressi dalla *High Court* nel caso [Al-Kateb v Godwin \[2004\] HCA 37](#), il cui orientamento era, tuttavia, stato

¹ Si tratta dei principi generali di equità procedurale che, in sintesi, garantiscono all'individuo il diritto di essere ascoltato e ad una decisione imparziale.

superato dalla stessa *High Court* con la pronuncia resa nel caso *NZYQ v Minister for Immigration, Citizenship and Multicultural Affairs* [2023] HCA 37. In quest'ultima decisione, l'Alta Corte aveva dichiarato incostituzionale la detenzione a tempo indeterminato di stranieri per i quali non esista una prospettiva realistica di allontanamento dall'Australia nel prevedibile futuro.

Il *Bill* prevede la convalida retroattiva di tutte le decisioni in materia di visti adottate entro l'8 novembre 2023 (data delle ordinanze dell'Alta Corte nella causa *NZYQ*), le quali avrebbero potuto risultare invalide, in tutto o in parte, a seguito del mutamento giurisprudenziale introdotto dalla *High Court* con tale pronuncia. La convalida riguarda una vasta gamma di atti: concessioni o rifiuti di concessione di visti; cancellazioni di visti o rifiuti di revoca della cancellazione; imposizione, mancata imposizione o deroga a condizioni applicate ai visti. Le disposizioni di convalida trovano applicazione indipendentemente dall'autorità che abbia adottato la decisione (ad es., Ministro, suoi delegati, l'*ex Administrative Appeals Tribunal* o altro organo competente).

Il testo del *Bill* è reperibile al seguente [link](#).

Raffaele Felicetti